

## Seminario ANIPIO

Rischio Biologico  
in ambito sanitario e socio sanitario:  
**LE MISURE DI PREVENZIONE**



14 Novembre 2014 Firenze  
Hotel Best Western Rivoli - Via della Scala, 33

# Introduzione

Con il termine **rischio biologico** ci si riferisce alla possibilità che, in un ambiente lavorativo, la presenza di agenti biologici pericolosi e l'esistenza di un'esposizione ad essi, possa comportare un danno per la salute del lavoratori. I rischi lavorativi si suddividono in rischio generico e rischio specifico. Il rischio biologico è regolamentato al Titolo X del Testo Unico sulla salute e sicurezza sul lavoro (D.Lgs. 9 aprile 2008, n.81 s.m.i). Gli infortuni a potenziale rischio biologico riguardano le ferite da punta con aghi potenzialmente infetti, le ferite da taglio soprattutto con bisturi e vari strumenti e le contaminazioni accidentali con liquidi biologici.

## LA STIMA DEL RISCHIO DI INFEZIONE È DETERMINATA DAL PRODOTTO FRA:

- Prevalenza di sieropositività per una data infezione tra i pazienti;
- Probabilità di trasmissione (tasso di sieroconversione);
- Frequenza di incidenti a rischio biologico;
- Stato di immunizzazione degli operatori sanitari;
- Impiego di DPI;
- Esistenza di efficaci misure di profilassi post esposizione.

Il tema della **salute e della sicurezza sul lavoro**, nelle strutture sanitarie, è una questione di notevole importanza e di grande complessità dal punto di vista della sua realizzazione. Gli operatori sanitari durante la propria attività di assistenza ai pazienti sono esposti a vari fattori di rischio, tra questi, in particolare il rischio biologico.

La gestione del rischio prevede, quindi, l'applicazione delle corrette **misure di prevenzione e protezione** con strumenti quali: le Precauzioni Universali, l'utilizzo di adeguati DPI, l'uso di dispositivi medici per la protezione delle punture accidentali, chiamati comunemente **Needlestick Prevention Device**, le corrette procedure di sanificazione ambientale e smaltimento dei rifiuti sanitari pericolosi, i programmi di sorveglianza sanitaria, vaccinazioni e profilassi post esposizione, nonché la formazione e informazione dei lavoratori che talvolta risulta essere parzialmente adeguata nei confronti degli operatori sanitari.

Dopo l'introduzione del concetto di "rischio biologico" si presenteranno e discuteranno aspetti e strumenti strategici della prevenzione. Dal concetto, agli strumenti, ai risultati possibili, agli ostacoli e a come superarli, attraverso professionalità e motivazione degli operatori coinvolti; il tema sarà trattato attraverso l'analisi della consistenza italiana, che sta sperimentando nuove soluzioni, secondo le diverse prospettive degli stakeholder coinvolti, interni ed esterni alla Sanità.

## L'EVENTO È APERTO A DIVERSE CATEGORIE PROFESSIONALI:

- Infermieri;
- Responsabili prevenzione e protezione;
- Risk Manager;
- Farmacisti ospedalieri;
- ProvvEDITORI.

# Programma

14 Novembre 2014 Firenze  
Hotel Best Western Rivoli - Via della Scala, 33

**Moderatore: Dott.ssa Maria Mongardi Presidente ANIPIO**

- 10,10 I saluti – Presentazione della giornata
- 10,15 Il Rischio biologico nelle strutture sanitarie e socio sanitarie: le dimensioni epidemiologiche, quale impatto sulla salute degli operatori e sul sistema economico-finanziario – **Relatore Dott.ssa Gabriella De Carli – Medico Dirigente Istituto Spallanzani – Roma**
- 10,35 Domande al relatore
- 10,45 Cosa significa fare prevenzione del rischio biologico: il concetto, lo stato dell'arte in Europa, le prospettive, compreso il ruolo della formazione- addestramento degli operatori e la pianificazione di periodici reminder sul corretto utilizzo. **Relatore Dott. Daniele Tovoli – Direttore Servizio Prevenzione Protezione AUSL BO**
- 11,05 Domande al relatore
- 11,15 Il recepimento della Direttiva UE 32/2010 in Italia. Il D.lgs 81/2008 e la normativa sulla sicurezza. **Relatore Dott. Cristaudo - Resp. Medicina del lavoro A.O. Cisanello di Pisa**
- 11,35 Domande al relatore
- 11,45 COFFEE-BREAK
- 12,00 Il caso Emilia Romagna, dalla normativa alla sua applicazione: linee di indirizzo e criteri d'uso dei dispositivi medici con meccanismo di sicurezza per la prevenzione di ferite da taglio o da punta. **Relatore Dott.ssa Daniela Carati - Farmacista Servizio Politiche del Farmaco Direzione Generale Sanità e Politiche Sociali.RER**
- 12,20 Domande al relatore
- 12,30 Linee Guida e criteri di selezione per la sicurezza in ospedale. Gruppo di lavoro MASan VII. **Relatore Dott. Donato Cavallo - Direttore della Centrale di Committenza So.re.sa Spa**
- 12,50 Domande al relatore
- 13,00 LIGHT BUFFET
- 14,30 ESPERIENZE A CONFRONTO:
- L'esperienza dell'Azienda ospedaliera Universitaria e IST S. Martino Genova – **Relatore Dott. Dimitri Sossai – Direttore Servizio di Prevenzione e Protezione**
  - L'esperienza dell'Asl 3 di Torino **Relatore Dott. P. Argentero - Direttore Servizio di Prevenzione e Protezione**
- 16,00 Chiusura Lavori

## BEST WESTERN Hotel Rivoli

Via della Scala, 33

50123 Firenze

Italia

+39 055 27861

info@hotelrivoli.it

40° 25' 22.18" N, 3° 41' 39.2" W



Si prega di confermare la partecipazione via mail a [rosy.nascone@artsana.com](mailto:rosy.nascone@artsana.com), tel. 031 382605.

### Comitato Organizzativo:



con il supporto di:

Artsana S.p.A.

